

Nel gruppo sostenitore del progetto molti partiti del centrosinistra e il movimento "Pizzo per amore"

# Presentata la lista "Uniti per Pizzo"

## Il candidato sindaco sarà il chirurgo Giovanbattista De Iorgi

PIZZO - Giovanbattista De Iorgi, per gli amici Vannino, è il primo candidato sindaco scelto quale bandiera della neo costituita lista di centro sinistra "Uniti per Pizzo", cui partecipa anche il movimento culturale "Pizzo per Amore" guidato da Mario Catizone, ma che si presenta agli elettori come lista civica aperta ad ogni contributo di idee e partecipazione. De Iorgi, chirurgo all'ospedale di Vibo Valentia, specializzato in chirurgia generale, è in attività dal 1975. Appassionato alla politica fin da giovane è stato iscritto alla Dc nelle cui fila è stato eletto al consiglio comunale di Pizzo nel 1990 ricoprendo la carica di assessore alle attività produttive. Ha partecipato alle amministrative comunali nel 2002 con la lista "Pizzo per Amore". Nel 2004 ha partecipato alle elezioni provinciali con la lista "Italia per Amore" conseguendo un brillante risultato. Oggi candidato sindaco con la lista civica "Uniti per Pizzo", che ha coalizzato forze politiche ed esponenti della società civile animati da un serio impegno personale attorno ad un progetto di rinnovamento per dare nuovo impulso alla riqualificazione del territorio e al suo sviluppo, al fine di migliorarne la qualità della vita e le opportunità di lavoro. La presentazione è avvenuta nella sala del Bar Ercole, alla presenza dei

rappresentanti dei partiti facenti parte della coalizione: Mario Catizone ("Pizzo per Amore"), Pino Ceravolo (Pdc), Maria Ceravolo (Margherita), Emilio De Pasquale (Udeur), Vincenzo Corallini (Sdi), Franco Procopio (Pds), nonché di Franco Feroleto De Maria e Nicola Masseria, che sono stati due dei principali "cucitori" dell'aggregazione. Rimangono fuori Pdm e Prc, ai quali, per come dichiarato da De Iorgi è lasciata aperta la porta per eventuali ripensamenti dell'ultimo momento, purché ne accettino idee, proposte e programma. Catizone ha esordito manifestando vicinanza e rispetto per la stampa che «riesce a trasmettere alla gente i momenti politici particolari, vero collegamento con l'opinione pubblica, e che noi teniamo in grande considerazione e verso cui abbiamo grande stima e rispetto. Poi ci sarà un incontro con la gente nel cinema moderno e poi ci sarà tutta quell'attività necessaria ed importante. Vogliamo presentare, oltre che il candidato sindaco, anche la coalizione, formata da forze politiche radicate e presenti sul territorio, la cui presenza è abbastanza rilevante, coalizione di gente convinta di dover realizzare un progetto serio che quello di vedere Pizzo diventare la Taormina della Calabria, perché ha tutte le potenzialità per diventarlo, attraverso impegno, serietà



Il gruppo che supporta il candidato sindaco De Iorgi

competenza, al quale sogno io credo. In noi - ha terminato Catizone - c'è pragmatismo, volendo puntare alle cose essenziali per realizzare un progetto che porti Pizzo a livelli nazionali e internazionali, convinti di poterci riuscire, perché abbiamo capacità, passione e strumenti».

De Iorgi, il quale ha ringraziato tutti i partecipanti alla riunione. Un ringraziamento particolare lo ha rivolto ai rappresentanti delle forze politiche per la fiducia manifestata con l'incarico di guidare questa formazione che nasce come lista civica, ma che è aperta ancora ad altre esperienze che ne condividono la necessità di creare un'ammi-

nistrato libera, disinteressata e capace di affrontare e risolvere i problemi che attanagliano il paese: «Abbiamo voluto mettere insieme le migliori risorse per dare a Pizzo finalmente un'amministrazione efficiente ed efficace, e su questa base è stata trovata la convergenza di tutte le forze politiche che sostengono la coalizione. Siamo proiettati verso il futuro per la crescita di questo paese, ma è giusto ricordare che la vecchia amministrazione ha cominciato un'attività navigando in acque burrascose, che si sono trascinate per diversi anni grazie a quella grossa palla al piede rappresentata dalla società mista Napitita, che aveva

facocitato le residue risorse comunali per oltre il 40 per cento e che solo l'azione coraggiosa fatta è riuscita a liberare questo nostro paese da un'incresciosa situazione. Immediatamente subito dopo l'intesa di questa coalizione - ha proseguito De Iorgi - è stato dato incarico ad un gruppo operativo ristretto che dovrà stilare un programma particolareggiato. Le problematiche, alcune ataviche, sono state già individuate, perciò si tratterà solo di convergere sulle priorità e sulle soluzioni che si vorranno dare a ciascuno di questi problemi. Avremo una grande attenzione a infrastrutture, viabilità, parcheggi, rete idrica, rete fognaria, ecc., convinti che la soluzione di questi problemi abbia una duplice valenza. Sono la risposta necessaria e indispensabile alla popolazione residenziale che vive questa realtà 12 mesi l'anno e che subisce i disagi conseguenti, e rappresentano un volano importante pure per le attività imprenditoriali». Un interesse particolare, ha promesso il candidato sindaco di "Uniti per Pizzo", sarà dato al piano strutturale che coinvolge il tessuto sociale di Pizzo e «non può essere appannaggio solo dell'amministrazione attiva, che ha il dovere di redigerlo ma che ha il dovere di discuterlo preventivamente anche con la popolazione attraverso le associazioni di categoria,

poiché rappresenta il presupposto necessario per il decollo definitivo del territorio». La volontà è quella di progettare un paese reale, concreto e non un «paese dei balocchi come qualcuno che cerca di propinare ai più ingenui. Quando sento parlare di megaprogetti, come strutture di maxi golf, in un paese dove mancano le strade, i parcheggi, dove dai rubinetti, quando va bene, sgorga acqua non potabile, dove i tombini scoppiano ad ogni minima pioggia, francamente la cosa mi indigna. Ovviamente, quest'amministrazione senz'altro sarà aperta alle attività imprenditoriali serie e coincidenti con i dettami del piano regolatore vigente, che avranno un impatto ambientale decoroso e una ricaduta anche indiretta sulla collettività che ne ha bisogno». Infine, l'appello di De Iorgi agli elettori: «Chiediamo i suffragi della popolazione non solo come segno di amicizia e stima, ma soprattutto come riconoscimento per la nostra credibilità, per la nostra capacità di saper gestire anche la cosa pubblica, vorremmo quindi un voto convinto». Manifestazioni di solidarietà e piena fiducia sono state espresse da Corallini, De Pasquale, Ceravolo e dal nostro collega Beppe Sarlo, da tanti anni legato da vera amicizia sia con Catizone sia con De Iorgi.

**Orlando Accetta**